

GIUNTE E COMMISSIONI
parlamentari

514° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 2 NOVEMBRE 1999

I N D I C E**Commissioni permanenti**

5^a - Bilancio *Pag.* 3

Sottocommissioni permanenti

5^a - Bilancio - Pareri *Pag.* 8

CONVOCAZIONI *Pag.* 11

B I L A N C I O (5^a)

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE 1999

225^a Seduta*Presidenza del Vice Presidente*
MORANDO*La seduta inizia alle ore 15,40.**IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO***Schema di decreto relativo all'utilizzazione da parte dello Stato dello stanziamento corrispondente alla quota dell'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 1999 (n. 557)**

(Parere al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76. Esame e rinvio)
(R139 b00, C05^a, 0011°)

Il relatore Guido DE MARTINO evidenzia che dallo schema di ripartizione proposto emerge che la maggior parte della quota destinata allo Stato – pari complessivamente a 198 miliardi per l'anno 1999 – è stata utilizzata per provvedimenti di urgenza relativi a missioni internazionali di pace e di assistenza umanitaria e in materia di protezione civile e che l'ammontare disponibile – pari a circa 35 miliardi, in linea con quanto ripartito nello scorso esercizio – conferma la progressiva riduzione delle risorse direttamente ripartite, rispetto a quanto utilizzato per altri scopi nel corso dell'anno; a tale riguardo, pur confermandone la legittimità, ritiene opportuno valutare se procedere ad una revisione dei criteri di ripartizione, eventualmente proponendo una autoregolamentazione e individuando espliciti limiti quantitativi alla utilizzazione delle risorse al di fuori della ripartizione regolamentare. Ribadisce inoltre quanto già sottolineato lo scorso esercizio in relazione alla mancata presentazione da parte del Governo, anche nell'esercizio 1999, della relazione prevista dall'articolo 8, comma 3, del Regolamento, sulla erogazione dei fondi relativi all'anno precedente e sulla verifica dei risultati degli interventi finanziati.

Illustra, infine, la seguente proposta di parere:

«La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato lo schema di decreto in titolo, esprime parere favorevole con le seguenti osservazioni:

La Commissione ritiene che con il regolamento di cui al D.P.R. n. 76 del 10 marzo 1998 si è posto fine, in grande misura, alla scarsa chiarezza delle procedure e delle modalità delle scelte prevalenti per gli anni passati e fino al 1997.

La prassi invalsa nel passato, e a cui si è ricorso anche quest'anno, di utilizzare ingenti quote delle risorse finanziarie di competenza dello Stato per interventi straordinari, sebbene del tutto giustificabili, tuttavia fa venire meno in grande misura la regolamentazione anzidetta. Rimane perciò solo una parte, in sé non lieve, e tuttavia di gran lunga inferiore all'entità del fondo originario nella misura di circa 1/6. Appare perciò opportuno valutare se procedere ad una rivisitazione del regolamento, onde porre eventualmente un limite al prelievo di fondi al di fuori della procedura regolamentata.

La Commissione ritiene che al di là delle scelte di merito la proposta in esame è conforme sia alle finalità ispiratrici dalla legge n. 222/89 articoli 47 e 48, sia ai criteri del regolamento anche in rapporto alla documentazione disponibile.

In linea generale la Commissione ritiene che le proposte contenute nello schema di decreto andrebbero accompagnate anche da una sia pur succinta motivazione, onde consentire al Parlamento una più chiara cognizione del valore della scelta ed anche della loro concreta rispondenza alle previsioni regolamentari.

Appare per esempio non chiara la ragione per cui mentre per alcuni interventi è prevista la piena accoglienza, quanto allo stanziamento assegnato, della domanda presentata e del suo costo, per altri è prevista un'assegnazione parziale, il che può far sorgere il dubbio dell'insufficienza di risorse assegnate per la realizzazione dell'intervento o di una sua parte funzionale.

La Commissione ritiene che sia sostanzialmente adeguata la distribuzione territoriale fra le aree del paese, sebbene qualche regione possa essere nell'insieme, pur nell'esiguità delle risorse, stata svantaggiata rispetto ad altre. Ma ciò rientra appunto nell'inevitabile conseguenza della limitatezza del fondo disponibile.

La Commissione ritiene che per alcuni stanziamenti globali – per es. Ministero degli Interni, Fondo Edifici di culto; Ministero Beni Culturali, Beni Librari; Ministero Beni Culturali, Beni Archivistici – poiché la domanda concerneva un'ampia gamma di interventi solo qui parzialmente finanziati, non è chiaro quali all'interno di essi saranno effettivamente realizzati potendo tra l'altro ciò determinare anche ulteriori squilibri fra le Regioni.

La Commissione ritiene infine che la scelta di assegnare la quasi interezza dei fondi ai Beni Culturali sia una scelta adeguata, tenendo

conto che per le altre finalità previste dalla legge si è proceduto con i consistenti prelievi di cui si è detto.».

Il senatore VEGAS sottolinea che lo schema di ripartizione in esame non corrisponde alle finalità ispiratrici della legge sulla utilizzazione della quota dello Stato dell'8 per mille e del relativo Regolamento, in quanto prefigura una miriade di interventi microsettoriali per la conservazione dei Beni culturali, non prestando sufficiente attenzione ai progetti relativi agli interventi umanitari. Tenuto conto che gran parte delle risorse risulta già utilizzato per provvedimenti di urgenza, ritiene necessario apportare modifiche ai criteri di utilizzazione della quota statale, eventualmente prevedendo una ripartizione all'inizio dell'esercizio finanziario, nell'ambito della quale eventualmente riservare una parte per provvedimenti di urgenza. Dopo aver sollecitato la trasmissione al Parlamento di maggiori informazioni sulle valutazioni tecniche operate dai competenti Ministeri, sottolinea la discriminazione territoriale effettuata nella ripartizione delle risorse, evidenziando, a titolo di esempio, l'esigua assegnazione alla regione Piemonte in relazione a quanto destinato ad altre Regioni, alla Puglia in particolare; si sofferma, inoltre, sulle richieste di finanziamento dei comuni di Marano Ticino e di Galliate, ribadendo l'esigenza di più dettagliate motivazioni in ordine al mancato accoglimento. Pur concordando in linea generale con le osservazioni del relatore, sottolinea l'opportunità di esprimere tali rilievi in forma più critica, analogamente alla Commissione bilancio della Camera, e illustra la seguente proposta di parere:

«La Commissione programmazione economica, bilancio,

esaminato per quanto di competenza lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di ripartizione per il 1999 della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;

osservato preliminarmente, alla luce dell'esperienza fin qui maturata, che i pareri espressi sui precedenti schemi di decreto dalle Commissioni parlamentari hanno assolto ad una funzione del tutto marginale, tanto da rendere necessaria una riflessione sull'opportunità di sopprimere la norma del regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, laddove prevede, all'articolo 7, che lo schema di decreto venga preventivamente sottoposto al parere delle competenti Commissioni parlamentari di Camera e Senato;

preso atto dello scarso seguito che hanno ricevuto le indicazioni contenute nel parere espresso dalla Commissione sullo schema di decreto presentato l'anno scorso, in attuazione del regolamento emanato con il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998;

constatato che nello schema di decreto per il 1999 i criteri stabiliti dal suddetto regolamento appaiono osservati in modo esclusivamente formale e burocratico, senza chiarire quali siano le priorità alla base del riparto delle risorse, né fornire motivazioni sufficienti a giustificare l'accoglimento di alcune domande nell'ambito di quelle dichiarate ammissi-

bili (in alcuni casi, la domanda risulta essere stata accolta nonostante il parere contrario espresso dalle amministrazioni competenti, e per di più in difformità rispetto a quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del suddetto regolamento), dandosi anzi origine ad un forte squilibrio territoriale nella distribuzione delle risorse;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

a condizione che il Governo motivi in modo più stringente il riparto delle risorse delineato dallo schema di decreto in esame, dando specificamente conto delle scelte di priorità e del carattere straordinario degli interventi finanziati e riequilibrando lo squilibrio territoriale riscontrabile nella distribuzione delle risorse, specie per quanto riguarda gli interventi relativi al comparto dei beni culturali. Tale motivazione integrativa dovrà essere comunicata dal Governo alle Camere preliminarmente alla pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

e invitando altresì, per il futuro, il Governo a decidere su due possibili alternative: o mantenere il parere delle Commissioni parlamentari sugli schemi di decreto di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale, consentendo però, nel contempo, al Parlamento di svolgere, in questa fase, una significativa opera di controllo, integrando e precisando altresì i criteri generali di assegnazione delle risorse fissati nel regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998 in modo tale da assicurare che grazie a tali risorse, o di per sé considerate o sommate a finanziamenti di altro tipo già ottenuti, gli interventi finanziati possano essere effettivamente portati a compimento, e da far sì che vengano presi in considerazione anche criteri ulteriori nel riparto delle risorse, quali l'equilibrio territoriale e la sussistenza di programmi di spesa già definiti; oppure sopprimere, attraverso opportune modifiche al suddetto regolamento, la previsione del parere delle Commissioni parlamentari su tali schemi di decreto, affidandosi così alla completa discrezionalità del Governo la scelta sul riparto delle risorse, salvo consentire al Parlamento un'efficace verifica a posteriori circa le scelte effettuate e la loro concreta attuazione.».

Il senatore MARINO, dopo aver espresso apprezzamento per la relazione svolta, ribadisce la necessità che sia trasmessa al Parlamento la prescritta relazione sull'utilizzazione delle risorse negli altri esercizi. Nel rilevare che sussistono rilevanti margini di discrezionalità nella decisione governativa, concorda con l'opportunità di riflettere sulle possibili modifiche del Regolamento, al fine di rendere più puntuali i criteri di selezione delle domande e di consentire una più ampia informazione tra i soggetti interessati ai finanziamenti. Si sofferma, quindi, sull'opportunità di acquisire ulteriori informazioni, eventualmente con la trasmissione di una breve motivazione, sulle singole assegnazioni, soprattutto nel caso di soddisfacimento parziale delle richieste di finanziamento. Per ciò che concerne l'a-

nalisi della ripartizione su base regionale, ritiene necessario affrontare la questione superando una mera visione localistica e valutando, piuttosto, l'interesse nazionale di ciascun progetto; in particolare, contrariamente a quanto esplicitato nel parere della Commissione bilancio della Camera dei deputati, ritiene che il finanziamento dell'Istituto di studi filosofici di Napoli, finalizzato ad individuare una sede adeguata per la Biblioteca, si giustifica per il superiore interesse dell'intervento.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16,15.

SOTTOCOMMISSIONI

BILANCIO (5^a)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE 1999

227^a Seduta

Presidenza del Vice Presidente
MORANDO

Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Maritati.

La seduta inizia alle ore 15,30.

(4205-B) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 settembre 1999, n. 312, recante disposizioni straordinarie ed urgenti per il settore della pesca, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati
(Parere alla 9^a Commissione: favorevole)

Il relatore FERRANTE fa presente che si tratta del decreto-legge recante disposizioni per il settore della pesca, già approvato dal Senato e successivamente modificato dalla Camera dei deputati e che, per quanto di competenza, non vi sono osservazioni da formulare.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta.

(4209-B) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 1999, n. 317, recante disposizioni urgenti a tutela delle vittime delle richieste estorsive e dell'usura, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati
(Parere alla 2^a Commissione: favorevole)

Il relatore FERRANTE osserva che si tratta del disegno di legge di conversione di un decreto-legge recante disposizioni a favore delle vittime

dell'usura, già approvato dal Senato e successivamente modificato dalla Camera dei deputati e che, per quanto di competenza, non vi sono osservazioni da formulare.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta.

(4269) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 settembre 1999, n. 324, recante disposizioni urgenti in materia di servizio civile, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 1^a Commissione su testo ed emendamento: favorevole con osservazioni sul testo; contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sull'emendamento)

Il relatore MORANDO, nel ricordare che la Sottocommissione nella scorsa seduta ha rinviato l'esame del disegno di legge in titolo al fine di approfondire gli eventuali effetti derivanti dall'articolo 1, comma 1, osserva che l'istituzione della contabilità speciale del Fondo nazionale per il servizio civile, in quanto subordinata ad uno specifico stanziamento di bilancio e sottoposta a precise norme di rendicontazione da parte del funzionario delegato, si configura quale mero strumento di gestione delle risorse e non prefigura l'attivazione di una gestione fuori bilancio. Ritiene quindi possa essere formulato un parere di nulla osta nel presupposto che la formulazione dell'articolo 1, comma 1, non comporti l'istituzione di una gestione fuori bilancio, quanto piuttosto l'apertura di un conto di tesoreria, la cui alimentazione è subordinata ad uno specifico stanziamento di bilancio e la cui gestione è sottoposta a precise norme di rendicontazione.

Per ciò che concerne l'emendamento trasmesso, tenuto conto dell'insussistenza di risorse nell'ambito del Fondo speciale, propone di esprimere parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Dopo che i senatori MARINO e FERRANTE hanno concordato con le osservazioni del relatore e i senatori VEGAS e MORO hanno dichiarato di ritenere più opportuno esprimere parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, la Sottocommissione accoglie la proposta del relatore.

(4014) Modifica degli articoli 22 e 23 della legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di riordino dei servizi pubblici locali e disposizioni transitorie

(Parere alla 1^a Commissione su emendamenti. Rinvio dell'esame)

Il presidente MORANDO, anche tenuto conto dell'opportunità di procedere all'esame degli emendamenti in presenza del rappresentante del Governo, propone di rinviare l'espressione del parere.

Conviene la Sottocommissione.

(4238) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Estonia sulla promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 20 marzo 1997, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 3^a Commissione: favorevole)

Il relatore FERRANTE fa presente che si tratta della ratifica dell'accordo con l'Estonia sulla promozione e protezione degli investimenti, già approvato dalla Camera dei deputati. Per quanto di competenza, non vi sono osservazioni da formulare in quanto da esso non derivano variazioni di entrata o di spesa per il bilancio dello Stato; propone, quindi, di formulare parere in tal senso.

La Sottocommissione accoglie la proposta di parere formulata dal relatore.

(4256) Ratifica ed esecuzione del Trattato di estradizione tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Paraguay, fatto ad Assunzione il 19 marzo 1997, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 3^a Commissione: favorevole)

Il relatore FERRANTE osserva che si tratta della ratifica del trattato di estradizione con il Paraguay, già approvato dalla Camera dei deputati. Per quanto di competenza, non vi sono osservazioni da formulare in quanto da esso non derivano variazioni di entrata o di spesa per il bilancio dello Stato; propone, quindi, di formulare parere in tal senso.

La Sottocommissione accoglie la proposta di parere formulata dal relatore.

(4257) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo europeo sulle grandi vie navigabili di importanza internazionale, con Annessi, fatto a Ginevra il 19 gennaio 1996, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 3^a Commissione: favorevole)

Il relatore FERRANTE fa presente che si tratta della ratifica dell'Accordo europeo sulle grandi vie navigabili, già approvato dalla Camera dei deputati. Per quanto di competenza, non vi sono osservazioni da formulare in quanto da esso non derivano variazioni di entrata o di spesa per il bilancio dello Stato; propone quindi di formulare parere in tal senso.

La Sottocommissione accoglie la proposta di parere formulata dal relatore.

La seduta termina alle ore 15,40.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

COMMISSIONI 9^a e GIUNTA PER GLI AFFARI DELLE COMUNITÀ EUROPEE RIUNITE

**(9^a - Agricoltura e produzione agroalimentare)
(Giunta per gli affari delle Comunità europee)**

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 14,30

Procedure informative

Audizione, ai sensi dell'articolo 46 del Regolamento, del Ministro delle politiche agricole e forestali sulle linee negoziali dell'Unione europea in vista dell'avvio del negoziato mondiale del commercio del *Millennium Round*.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 15

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme in materia di conflitti di interesse (3236) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Caparini ed altri; Veltri ed altri; Berlusconi ed altri; Piscitello ed altri*).
- PASSIGLI ed altri. – Disciplina in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi per i titolari di cariche di Governo (236).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Modifica alla XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (2941) (*Approvato dalla Camera dei deputati, in prima deliberazione, in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge costituzionale d'iniziativa dei deputati Trantino; Simeone; Selva; Frattini e Prestigiacomo; Lembo; Giovanardi e Sanza; Boato e di un disegno di legge costituzionale d'iniziativa governativa*).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - COSTA. - Abrogazione del comma secondo della XIII disposizione transitoria della Costituzione (303).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - DIANA Lino. - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria della Costituzione (341).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - GERMANÀ ed altri. - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria della Costituzione (432).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - PEDRIZZI ed altri. - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (658).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - PIERONI. - Integrazione della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (2452).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - GRECO. - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII delle Disposizioni transitorie e finali della Costituzione (3827).
- e delle petizioni n. 145 e n. 151 ad essi attinenti.

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Modifica degli articoli 22 e 23 della legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di riordino dei servizi pubblici locali e disposizioni transitorie (4014).
- Disposizioni in materia di servizi pubblici locali e di esercizio congiunto di funzioni di comuni e province (1388-ter) (*Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 21 gennaio 1998, degli articoli 10 e 11 del testo proposto per il disegno di legge d'iniziativa governativa*).
- DEBENEDETTI. - Norme per l'apertura al mercato dei servizi pubblici locali, per la loro riorganizzazione e sviluppo su base concorrenziale (3295).

- MAGNALBÒ e PASQUALI. – Riforma dei servizi pubblici economici locali, di cui al Capo VII della legge 8 giugno 1990, n. 142 (3448).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, di approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati (3812).
- LA LOGGIA ed altri. – Abolizione della quota proporzionale per l'elezione della Camera dei deputati e attribuzione di tutti i seggi con il sistema uninominale a un turno (288).
- PIERONI ed altri. – Modifiche ed integrazioni alle norme per l'elezione della Camera dei deputati (1006).
- MILIO. – Abolizione della quota proporzionale per l'elezione della Camera dei deputati e attribuzione di tutti i seggi con il sistema uninominale maggioritario a un turno (1323).
- COSSIGA. – Modifiche e integrazioni alle norme per la elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (1935).
- BESOSTRI e MURINEDDU. – Nuova disciplina dell'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica con la previsione del sistema elettorale a doppio turno (2023).
- FORCIERI ed altri. – Riforma del sistema elettorale del Parlamento (3190).
- PASSIGLI. – Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati (3325).
- DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE. – Introduzione del doppio turno nei collegi uninominali (3476).
- MAZZUCA POGGIOLINI. – Norme per la modifica dei sistemi elettorali mediante l'introduzione di collegi binominali (3621).
- LA LOGGIA ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi recante norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (3628).
- PIERONI ed altri. – Modifiche ed integrazioni al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, per l'introduzione del doppio turno di coalizione (3633).
- PIERONI e LUBRANO DI RICCO. – Modifiche ed integrazioni al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, per l'introduzione del doppio turno di coalizione (3634).

- CÒ ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (3689).
- PARDINI ed altri. – Modifica al sistema elettorale della Camera dei deputati (3772).
- TOMASSINI. – Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati (3783).
- MARINI ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati (3828).
- e delle petizioni n. 34, n. 250, n. 306, n. 359, n. 487 e n. 490 ad essi attinenti.

V. Esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – MARINI ed altri. – Integrazioni agli articoli 88 e 92 della Costituzione (3983).
DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PARDINI ed altri. – Revisione del titolo II e del titolo III della Parte II della Costituzione. Norme in materia di forma di governo presidenziale (4036).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – D'ALESSANDRO PRISCO ed altri. – Revisione del titolo II e del titolo III della Parte II della Costituzione. Norme in materia di forma di governo del Primo ministro (4037).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – FISICHELLA. – Modifica del Titolo II e del Titolo III, sezione prima, della Costituzione (4092).

VI. Esame congiunto dei disegni di legge:

- COSSIGA. – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sugli avvenimenti cui si rifanno le notizie contenute nelle cosiddette «Carte Mitrokhin» (4260).
- PARDINI ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta per accertare le modalità di acquisizione e valutare sotto il profilo storico-politico le conseguenze derivanti dalla pubblicazione del «*dossier* Mitrokhin» (4281).
- SEMENZATO e Athos DE LUCA. – Inchiesta parlamentare sul *dossier* Mitrokhin e sull'attività del KGB e degli altri servizi segreti stranieri in Italia (4287).
- DI PIETRO ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta per approfondire la conoscenza della documentazione acquisita con il «*dossier* Mitrokhin» e valutarne le relative conseguenze storico-politiche (4289).

- STIFFONI ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta per la valutazione e l'approfondimento della documentazione contenuta nel «*dossier Mitrokhin*» (4299).

VII. Esame congiunto della proposta di inchiesta parlamentare e del disegno di legge:

- LA LOGGIA ed altri - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla «Missione Arcobaleno» (*Doc. XXII, n. 62*).
- SPECCHIA ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla gestione degli aiuti umanitari al Kosovo (4254).

VIII. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 settembre 1999, n. 324, recante disposizioni urgenti in materia di servizio civile (4269) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

IX. Esame dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SPERONI. - Revisione della Costituzione (3603) (*Fatto proprio dal Gruppo della Lega Forza Padania per l'indipendenza del Nord, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche (3285) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Contento ed altri; Borghezio ed altri*).
- Deputati ARMANI e VALENSISE. - Modifiche al decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, in materia di neutralità e trasparenza dell'informazione statistica (3774) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- LA LOGGIA ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sui finanziamenti a personalità e partiti politici italiani da parte dei Paesi appartenenti all'ex Patto di Varsavia (4243).
- MARINI ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui rapporti tra il KGB e alcuni cittadini italiani, nonché sul fenomeno di «tangentopoli» (4270).

X. Esame del documento:

- PASTORE ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul rapporto fra fenomeni criminali e immigrazione (*Doc. X-XII, n. 50*).

In sede consultiva su atti del Governo

Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:

- Schema di regolamento per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica (n. 560).
 - Proposta di nomina del Presidente dell'Ordine Mauriziano di Torino (n. 127).
-

GIUSTIZIA (2ª)

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 15 e 20,30

In sede consultiva su atti del Governo

Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante: «Istituzione di nuovi tribunali e per la revisione dei circondari di Torino, Milano, Roma, Napoli e Palermo» (n. 565).

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 1999, n. 317, recante disposizioni urgenti a tutela delle vittime delle richieste estorsive e dell'usura (4209-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Antonino CARUSO ed altri. – Modifica dell'articolo 656 del codice di procedura penale (4053).
- Disposizioni in materia di indagini difensive (3979) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge di iniziativa governativa e del disegno di legge di iniziativa dei deputati Anedda ed altri*).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- FASSONE ed altri. – Modifica dell'articolo 513 del codice di procedura penale e interventi collegati (1502).

- LA LOGGIA ed altri. – Disposizioni in materia di prova (2681).
- OCCHIPINTI ed altri. – Modifiche all'articolo 64 del codice di procedura penale sulla facoltà di non rispondere. Introduzione nel codice penale della relativa figura di reato (2705).
- SALVATO ed altri. – Modifica al codice di procedura penale in materia di utilizzabilità in dibattimento delle dichiarazioni rese nelle indagini o nelle udienze preliminari (2734).
- FASSONE ed altri. – Integrazione dell'articolo 513 del codice di procedura penale (2736).
- DI PIETRO ed altri. – Norme in materia di operatività dell'articolo 513 del codice di procedura penale (3227).
- CALVI ed altri. – Modifica degli articoli 197 e 210 del codice di procedura penale (3317).
- SENESE ed altri. – Modifica al codice di procedura penale in materia di formazione e valutazione della prova (3664).
- FOLLIERI. – Modifica dell'articolo 192 e di altre disposizioni del codice di procedura penale (3734).
- FASSONE ed altri. – Disciplina delle incompatibilità a testimoniare e delle dichiarazioni che hanno ad oggetto la responsabilità di altra persona (3793).
- CENTARO. – Modifiche alle disposizioni del codice di procedura penale concernenti l'acquisizione e la valutazione della prova (3810).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Deputati MANTOVANO ed altri. – Istituzione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso (4060) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

- Deputato GASPARRI. – Proroga delle disposizioni di cui all'articolo 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di sospensione delle normali regole di trattamento penitenziario (4193) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
-

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 15

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Estonia sulla promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 20 marzo 1997 (4238) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Ratifica ed esecuzione del Trattato di estradizione tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Paraguay, fatto ad Assunzione il 19 marzo 1997 (4256) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo europeo sulle grandi vie navigabili di importanza internazionale, con Annessi, fatto a Ginevra il 19 gennaio 1996 (4257) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Materie di competenza

Esame congiunto degli atti:

- Relazione previsionale e programmatica sull'attività di cooperazione allo sviluppo per l'anno 2000 (4237/5-Allegato II).
 - Relazione del Ministro degli affari esteri sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo per l'anno 1998 (*Doc. LV, n. 4*).
 - Relazione del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica sull'attività di banche e fondi di sviluppo a carattere multilaterale e sulla partecipazione finanziaria italiana alle risorse di detti organismi, per l'anno 1998 (*Doc. LV, n. 4-bis*).
 - Relazioni del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica sull'attività svolta nel quadro della cooperazione economica e finanziaria dell'Italia con i paesi in via di sviluppo, relative – rispettivamente – al primo e al secondo semestre 1998 (*Doc. XXXV-ter, n. 6 e n. 7*).
-

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 15,30

In sede consultiva su atti del Governo

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto relativo all'utilizzazione da parte dello Stato dello stanziamento corrispondente alla quota dell'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 1999 (n. 557).

In sede consultiva

Esame degli emendamenti al disegno di legge:

- Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) (4236).
-

ISTRUZIONE (7^a)

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 15

In sede consultiva

Seguito dell'esame dell'atto:

- Schema di decreto relativo all'utilizzazione da parte dello Stato dello stanziamento corrispondente alla quota dell'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 1999 (n. 557).

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Legge-quadro in materia di riordino dei cicli dell'istruzione (4216) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa, di un disegno di legge d'iniziativa popolare e dei disegni di legge d'iniziativa dei*

deputati Jervolino Russo; Sanza ed altri; Orlando; Casini ed altri; Errigo; Napoli ed altri; Berlusconi ed altri; Bianchi Clerici ed altri).

- BRIENZA ed altri. – Legge-quadro per il riordino dell'istruzione secondaria superiore e per il prolungamento dell'obbligo scolastico (56).
 - LORENZI. – Legge quadro per un riordinamento graduale dell'istruzione scolastica e universitaria (560).
 - Athos DE LUCA ed altri. – Prolungamento dell'obbligo scolastico, diritto alla formazione permanente e riconoscimento della validità del biennio di formazione professionale di base per l'innalzamento del diritto-dovere all'istruzione a sedici anni (1636).
 - D'ONOFRIO ed altri. – Elevazione dell'obbligo scolastico e riordino degli ordinamenti scolastici (2416).
 - BRIGNONE ed altri. – Ridefinizione dei cicli e dei percorsi formativi con riferimento all'autonomia delle scuole (2977).
 - BEVILACQUA e MARRI. – Legge quadro sul riordino dei cicli scolastici, sull'elevazione dell'obbligo scolastico e sulla formazione post-secondaria (3126).
 - TONIOLLI ed altri. – Nuove norme in materia di istruzione scolastica (3740).
-

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8ª)

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 15

In sede consultiva su atti del Governo

I. Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:

- Proposta di nomina del Presidente del Consorzio dell'Adda (n. 128).
- Proposta di nomina del Presidente del Consorzio dell'Oglio (n. 129).
- Schema di decreto interministeriale concernente il riparto dello stanziamento del capitolo 1143 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e della navigazione ai fini della corresponsione dei contributi dello Stato ad enti operanti nel settore della navigazione aerea e marittima per l'anno finanziario 1999 (n. 564).
- Schema di regolamento per la semplificazione del procedimento relativo al rilascio del duplicato della patente di guida in caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'originale (n. 566).

- Schema di regolamento per la semplificazione del procedimento relativo al rilascio del duplicato della carta di circolazione in caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'originale (n. 567).
- II. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:
- Schema di regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici (n. 556).
-

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 15,45

In sede referente

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 settembre 1999, n. 312, recante disposizioni straordinarie ed urgenti per il settore della pesca (4205-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva su atti del Governo

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Proposta di nomina del Presidente dell'Agenzia per l'erogazione degli aiuti in agricoltura (AGEA) (n. 126).

Procedure informative

Interrogazioni.

INDUSTRIA (10^a)

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 15,30

In sede deliberante

Discussione congiunta dei disegni di legge:

- CIMMINO. – Modifiche ed integrazioni alla legge 23 dicembre 1970, n. 1142, concernente la disciplina delle attività di barbiere e parrucchiere per uomo e donna (1073).
- CAPONI ed altri. – Modifiche ed integrazioni alla legge 23 dicembre 1970, n. 1142, concernente la disciplina della attività di barbiere e parrucchiere per uomo e donna (2537).

In sede consultiva

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Modifica degli articoli 22 e 23 della legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di riordino dei servizi pubblici locali e disposizioni transitorie (4014).
-

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 15 e 20

Procedure informative

Seguito dell'indagine conoscitiva sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, con particolare riferimento al recepimento delle indicazioni formulate nel documento approvato il 22 luglio 1997 al termine dell'indagine conoscitiva sulla stessa materia condotta congiuntamente con la Commissione lavoro pubblico e privato della Camera dei deputati: audizioni della Confindustria e dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE).

In sede consultiva su atti del Governo

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo concernente modifiche e integrazioni al decreto legislativo 14 agosto 1994, n. 494, recante attuazione della di-

rettiva 92/57CEE concernente prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili (n. 554).

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 15

In sede consultiva

Seguito dell'esame dell'atto:

- Schema di decreto relativo all'utilizzazione da parte dello Stato dello stanziamento corrispondente alla quota dell'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 1999 (n. 557).

In sede consultiva su atti del Governo

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dell'atto:

- Schema di regolamento recante individuazione degli uffici di livello dirigenziale generale del Ministero dell'ambiente (n. 561).
-

GIUNTA per gli affari delle Comunità europee

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 8,30

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Modifica degli articoli 22 e 23 della legge 8 giugno 1990, n. 142 in materia di riordino dei servizi pubblici locali e disposizioni transitorie (4014).

II. Esame dei disegni di legge:

- Legge-quadro in materia di riordino dei cicli dell'istruzione (4216)
(Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa, di un disegno di legge d'iniziativa popolare e dei disegni di legge d'iniziativa dei

deputati Jervolino Russo; Sanza ed altri; Orlando; Casini ed altri; Errigo; Napoli ed altri; Berlusconi ed altri; Bianchi Clerici ed altri).

- BEVILACQUA e MARRI. – Legge quadro sul riordino dei cicli scolastici, sull'elevazione dell'obbligo scolastico e sulla formazione post-secondaria (3126).
- TONIOLLI ed altri. – Nuove norme in materia di istruzione scolastica (3740).

III. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, del seguente progetto di atto comunitario:

- Progetto di decisione del Consiglio concernente l'atto relativo all'elezione dei membri del Parlamento europeo a suffragio universale diretto (n. 33).

Affari assegnati

Esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, del seguente affare:

- Redazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

COMMISSIONE PARLAMENTARE per le questioni regionali

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 13,30

Esame ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del Regolamento della Camera dei deputati:

- Ordinamento federale della Repubblica (seguito esame testo unificato C. 5830 cost. Governo e abb).

COMITATO PARLAMENTARE per i servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato

Mercoledì 3 novembre 1999, ore 13,15

Comunicazioni del Presidente.

- Seguito dell'esame della quinta relazione su attività svolte.